



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
P.I. 00301080222 - C.F. 84000130223
www.comunedro.it



DRO



C_D371 - C_D371 - 1 - 2024-04-08 - 0004277

Prot. Generale n: **0004277** P

Data: **08/04/2024** Ora: **15.23**

Classific.:

Spett.li consiglieri di opposizione

Ferrari Giovanni
Benuzzi Malfer Stefano
Grossi Luigi
Travaglia Valentino
Tavernini Alvaro
Santoni Ettore
Poli Sergio

OGGETTO: Risposta interpellanza prot. n. 3131 del 11.03.2024 avente ad oggetto: “Mancata convocazione consiglio comunale – Mozione di sfiducia al Sindaco”.

Con riferimento all’interpellanza in oggetto, si risponde quanto segue:

L’art. 52 del d.lgs. n. 267/2000 non trova applicazione nell’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige in quanto la materia, in forza della competenza primaria della nostra Regione per quanto riguarda l’ordinamento dei Comuni, è disciplinata dall’art. 63 comma 2 del C.E.L. (Codice degli Enti locali) approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. che recita: “Il sindaco e la giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati nei comuni della provincia di Trento e almeno un quarto dei consiglieri assegnati nei comuni della provincia di Bolzano.”

A sua volta lo Statuto del Comune di Dro, in sintonia con l’art. 63 comma 2 sopra citato, all’art. 23 comma 2 recita:” *La mozione di sfiducia è proposta e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati*”.

A riguardo si precisa che nel computo dei consiglieri assegnati viene considerato anche il Sindaco e che per quanto riguarda il calcolo dei due quinti si procede sempre con l’arrotondamento per eccesso alla cifra intera superiore, come comunicato dal Servizio Enti locali della Regione con mail assunta al protocollo comunale in data 11.03.2024 sub n. 3178 con la quale ha trasmesso anche un autorevole parere del Consiglio di Stato numero 129/2021 di data 1.02.2021 che conferma quanto sopra riportato.

L’applicazione all’arrotondamento per eccesso alla cifra intera superiore trova un ampio riscontro nella giurisprudenza di merito (vedi CDS, Sez. V, 5 settembre 2012 n. 4694; CDS, Sez. V, 11 marzo 2005 n. 1038; ecc.).

segue



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
P.I. 00301080222 - C.F. 84000130223
www.comunedro.it



Family
in TRENTINO



I due quinti dei consiglieri comunali assegnati, arrotondato per eccesso alla cifra intera superiore, corrisponde a 8 consiglieri comunali e, pertanto, **la mozione, essendo stata sottoscritta da 7 consiglieri comunali (7,20 da calcolo matematico), non raggiunge il quorum minimo e quindi la mozione va considerata inammissibile.**

Quanto sopra è stato comunicato a tutte/i le/i consigliere/i comunali con nota protocollo n. 3647 di data 22.03.2024. L'occasione di questa risposta è anche utile per correggere quanto erroneamente scritto sulla comunicazione dove tutte/i colleghe/i consigliere/i sono state/i identificate/i come di opposizione.

Tutto quanto esposto fa venir meno anche la motivazione dell'interpellanza circa la presunta grave inadempienza di mancata convocazione del consiglio comunale per la trattazione della mozione di sfiducia al Sindaco.

Confidando di aver risposto in modo esauriente, invio cordiali saluti.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donatella Maffei

